

Benedetta la Sua gloriosa Assunzione
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre
Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo
Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi.

CANTO FINALE

Ora vado sulla mia strada
con l'amore tuo che mi guida
o Signore ovunque io vada
resta accanto a me.
Io ti prego, stammi vicino
ogni passo del mio cammino
ogni notte, ogni mattino
resta accanto a me.

Il tuo sguardo puro sia luce per me
e la tua parola sia voce per me.
Che io trovi il senso del mio andare solo in Te,
nel tuo fedele amare il mio perché. **Rit.**

Fa' che chi mi guarda non veda che Te.
Fa' che Chi mi ascolta non senta che Te
e chi pensa a me, fa' che nel cuore pensi a Te
e trovi quell'amore che hai dato a me. **Rit.**



Servizio per il
Primo Annuncio
Diocesi di Bergamo

SAVE THE DATE

Arrivederci al 25 maggio '23

IN PREGHIERA PER L'EVANGELIZZAZIONE giovedì 27 aprile 2023



«Tabità... abbondava in opere buone»
(At 9,21-43)

CANTO DI INGRESSO

Aprite le porte a Cristo, aprite le porte
Rivolgetevi a Lui non sarete delusi
Non abbiate paura spalancate le porte a Cristo
Non abbiate paura rivolgetevi a Lui (all'intro x2)

Siete le sentinelle del mattino
Dell'alba del nuovo millennio
E la nuova primavera del Vangelo. **Rit.**

Una sorgente nasce dal cuore di Cristo
E si riversa su di noi
L'onda di misericordia per il mondo. **Rit.**

Maria illumini le vostre scelte
E vi insegni ad amare
Ciò che è vero buono e bello per il cuore. **Rit.**

P Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo
T Amen

P Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi
T E con il tuo Spirito

INVOCHIAMO LO SPIRITO SANTO

P : Invochiamo il Padre perché ci doni lo Spirito del Risorto, che apra i nostri occhi e il nostro cuore per vedere le necessità dei nostri fratelli e poterli servire come ha fatto Gesù, con parole e azioni.

CANTO DI INVOCAZIONE

Vieni Spirito, forza dall'alto nel mio cuore,
Fammi rinascere Signore, Spirito! (x2)

Come una fonte vieni in me
Come un oceano vieni in me
Come un fiume vieni in me
Come un fragore vieni in me **Rit.**

Come un vento con il tuo amore
Come una fiamma con la tua pace
Come un fuoco con la tua gioia
Come una luce con la tua forza **Rit.**

PREGHIERA DI INVOCAZIONE

VM Spirito Santo, la sapienza è l'amore
che a assapora, gusta, sperimenta
la soavità e la dolcezza divine.
L'intelletto è l'amore
attento a penetrare la bellezza
delle verità della fede,
che fa trovare Dio stesso
e ogni cosa in Dio.

VM Spirito Santo, la forza è l'amore
che infonde slancio e coraggio
per eseguire i disegni divini.
La pietà è l'amore
che immerge il cuore nella cordialità,
nella naturalezza e nella tenerezza
filiale verso il Padre.



VF Spirito Santo, la scienza è l'amore
che ci mantiene vigili
per cercare Dio in tutte le creature,
per risalire a lui dalla creazione.
Il consiglio è l'amore
che ci rende solleciti
nella scelta dei mezzi più idonei
a compiere la volontà divina.

VF Spirito Santo, il timor di Dio è l'amore
che si pone in ascolto
per agire con delicatezza
e premura affettuose.

T Spirito Santo, tu sei fuoco che brucia,
che mi brucia,
la luce che illumina le mie tenebre,
la vita che mi anima.
Tu sei la presenza che riempi
la mia intelligenza e la mia volontà. Amen

CANTO PER LA BENEDIZIONE EUCARISTICA

Vivi nel mio cuore da quando ti ho incontrato
sei con me, o Gesù,
accresci la mia fede perché io possa amare
come te, o Gesù.
Per sempre io ti dirò il mio grazie e in eterno canterò.

Ti loderò, ti adorerò, ti canterò che sei il mio Re.
Ti loderò, ti adorerò, benedirò soltanto te,
chi è pari a te Signor, eterno amore sei,
mio Salvador risorto per me.
Ti adorerò, ti canterò che sei il mio Re,
ti loderò, ti adorerò, benedirò soltanto te.

Nasce in me, Signore, il canto della gioia,
grande sei, o Gesù,
guidami nel mondo se il buio è più profondo
splendi tu, o Gesù.
Per sempre io ti dirò il mio grazie e in eterno canterò. **Rit.**

ORAZIONE

P Preghiamo

O Padre, che nella morte e risurrezione del tuo Figlio hai redento tutti gli uomini, custodisci in noi l'opera della tua misericordia, perché nell'assidua celebrazione del mistero pasquale riceviamo i frutti della nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore.

T Amen

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Dio sia benedetto
Benedetto il Suo Santo Nome
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo
Benedetto il nome di Gesù
Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare
Benedetto lo Spirito Santo Paràclito
Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima
Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione

PROFESSIONE DI FEDE

P Carissimi, rinnoviamo insieme la nostra fede in Dio perché nel suo nome possiamo amare e servire coloro che, più poveri tra i poveri, manifestano il Suo vero volto.

Io credo in Dio, Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra.
E in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso,
morì e fu sepolto; discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente:
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
T Amen

PREGHIAMO INSIEME

Cristo non ha mani, ha soltanto le nostre mani
per fare oggi il suo lavoro.
Cristo non ha piedi, ha soltanto i nostri piedi
per guidare gli uomini sui suoi sentieri.
Cristo non ha labbra, ha soltanto le nostre labbra
per raccontare di sé agli uomini di oggi.
Cristo non ha mezzi, ha soltanto il nostro aiuto
per condurre gli uomini a sé oggi.
Noi siamo l'unica Bibbia
che i popoli leggono ancora
siamo l'ultimo messaggio di Dio
scritto in opere e parole. Amen.

Rit. Vieni Spirito, forza dall'alto nel mio cuore,
Fammi nascere Signore, Spirito! (x2)

P Preghiamo

O Padre, che nel tuo Figlio Gesù ci hai dato il modello dell'amore che diventa servizio ad ogni uomo, fa che sentiamo il desiderio di prenderci cura dei nostri fratelli perché con le nostre opere buone testimoniamo il Vangelo, Gesù tuo Figlio che con te e lo Spirito Santo vive e regna per tutti i secoli dei secoli.

T Amen

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Shemà Israel, Adonai Elohenu, Adonai Ehad (4 v.)
Ascolta Israele, il Signore è il nostro Dio, uno è il Signor (4 v.)

DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI (9, 31-43)

La Chiesa era dunque in pace per tutta la Giudea, la Galilea e la Samaria: si consolidava e camminava nel timore del Signore e, con il conforto dello Spirito Santo, cresceva di numero. E avvenne che Pietro, mentre andava a far visita a tutti, si recò anche dai fedeli che abitavano a Lidda. Qui trovò un uomo di nome Enea, che da otto anni giaceva su una barella perché era paralitico. Pietro gli disse: "Enea, Gesù Cristo ti guarisce; alzati e rifatti il letto". E subito si alzò. Lo videro tutti gli abitanti di Lidda e del Saron e si convertirono al Signore. A Giaffa c'era una discepola chiamata Tabità - nome che significa Gazzella - la quale abbondava in opere buone e faceva molte elemosine. Proprio in quei giorni ella si ammalò e morì. La lavarono e la posero in una stanza al piano superiore. E, poiché Lidda era vicina a Giaffa, i discepoli, udito che Pietro si trovava là, gli mandarono due uomini a invitarlo: "Non indugiare, vieni da noi!". Pietro allora si alzò e andò con loro. Appena arrivato, lo condussero al piano superiore e gli si fecero incontro tutte le vedove in pianto, che gli mostravano le tuniche e i mantelli che Gazzella confezionava quando era fra loro. Pietro fece uscire tutti e si inginocchiò a pregare; poi, rivolto al corpo, disse: "Tabità, alzati!". Ed ella aprì gli occhi, vide Pietro e si mise a sedere. Egli le diede la mano e la fece alzare, poi chiamò i fedeli e le vedove e la presentò loro viva. La cosa fu risaputa in tutta Giaffa, e molti credettero nel Signore. Pietro rimase a Giaffa parecchi giorni, presso un certo Simone, conciatore di pelli.

- Breve meditazione -

CANTO DI ESPOSIZIONE

Eccomi Signor, vengo a Te, mio Re, che si compia in me la Tua volontà
Eccomi Signor, vengo a Te mio Dio, plasma il cuore mio e di Te vivrò
Se Tu lo vuoi Signore manda me e il Tuo nome annuncerò...

Come Tu mi vuoi, io sarò
Dove Tu mi vuoi, io andrò
Questa vita io voglio donarla a Te,
per dar gloria la Tuo nome mio Re.
Come Tu mi vuoi, io sarò
Dove Tu mi vuoi, io andrò
Se mi guida il Tuo amore paura non ho
Per sempre io sarò come Tu mi vuoi.



CANTO DI LODE

Io non ho niente che abbia valore
Così come sono vengo a Te
E nel Tuo amore
Depongo il mio cuore
Ti prego Signore, toccami

Vieni, riempi,
com'è preziosa la Tua presenza
Vieni, riempi,
io voglio solo servirti, Mio Gesù

Santo, Santo, Santo

Eccomi Signor, vengo a Te, mio Re, che si compia in me la tua volontà
Eccomi Signor, vengo a Te mio Dio plasma il cuore mio e di Te vivrò
Fra le tue mani mai più vacillerò e strumento tuo sarò... **Rit.**

- Adorazione silenziosa -

L1 Dai discorsi di papa Francesco (19 novembre 2017 e 14 novembre 2021)

Tutti questi poveri – come amava dire il Beato Paolo VI – appartengono alla Chiesa per «diritto evangelico» e obbligano all'opzione fondamentale per loro. Benedette, pertanto, le mani che si aprono ad accogliere i poveri e a soccorrerli: sono mani che portano speranza. Benedette le mani che superano ogni barriera di cultura, di religione e di nazionalità versando olio di consolazione sulle piaghe dell'umanità. Benedette le mani che si aprono senza chiedere nulla in cambio, senza "se", senza "però" e senza "forse": sono mani che fanno scendere sui fratelli la benedizione di Dio... Invito la Chiesa intera e gli uomini e le donne di buona volontà a tenere fisso lo sguardo su quanti tendono le loro mani gridando aiuto e chiedendo la nostra solidarietà. Sono nostri fratelli e sorelle, creati e amati dall'unico Padre celeste...

L2 I poveri di ogni condizione e ogni latitudine ci evangelizzano, perché permettono di riscoprire in modo sempre nuovo i tratti più genuini del volto del Padre. «Essi hanno molto da insegnarci. Oltre a partecipare del *sensus fidei*, con le proprie sofferenze conoscono il Cristo sofferente. È necessario che tutti ci lasciamo evangelizzare da loro. La nuova evangelizzazione è un invito a riconoscere la forza salvifica delle loro esistenze e a porle al centro del cammino della Chiesa. Siamo chiamati a scoprire Cristo in loro, a prestare ad essi la nostra voce nelle loro cause, ma anche ad essere loro amici, ad ascoltarli, a comprenderli e ad accogliere la misteriosa sapienza che Dio vuole comunicarci attraverso di loro. Il nostro impegno non consiste esclusivamente in azioni o in programmi di promozione e assistenza; quello che lo Spirito mette in moto non è un eccesso di attivismo, ma prima di tutto un'attenzione rivolta all'altro considerandolo come un'unica cosa con sé stesso. Questa attenzione d'amore è l'inizio di una vera preoccupazione per la sua persona e a partire da essa desidero cercare effettivamente il suo bene»

TESTIMONIANZA: *Abbondare in opere buone...*

GESTO

Vogliamo rendere visibile il desiderio di prenderci cura di chi ha più necessità attraverso il gesto libero di condividere la nostra offerta, perché vada a favore dell'assistenza di coloro che le nostre sorelle consacrate ogni giorno incontrano e servono nel nome di Gesù

CANTO

A chi è nell'angoscia tu dirai: non devi temere,
il tuo Signore è qui, con la forza sua,
quando invochi il suo nome, Lui ti salverà.

**Lui verrà e ti salverà, Dio verrà e ti salverà,
di a chi è smarrito che certo Lui tornerà.
Dio verrà e ti salverà.
Lui verrà e ti salverà, Dio verrà e ti salverà,
alza i tuoi occhi a Lui, presto ritornerà,
Lui verrà e ti salverà.**

A chi ha il cuore ferito tu dirai confida in Dio,
il tuo Signore è qui con il suo grande amore,
quando invochi il Suo nome, Lui ti salverà. **Rit.**

Egli è il rifugio nelle avversità,
dalla tempesta ti riparerà.
È il tuo baluardo e ti difenderà,
la forza sua Lui ti darà. **Rit.**